

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5207 del 29/09/2017
Oggetto	DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta SMA SERBATOI SpA per insediamento di San Secondo P.se. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5376 del 28/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove SETTEMBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica del Comune di San Secondo Parmense;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di San Secondo con nota prot. n. 3976 del 13.05.2016 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2016/7538 del 17.05.2016), presentata dalla società SMA SERBATOI S.P.A., nella persona del Sig. Giuseppe Rampini in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale in comune di Parma (PR), in via Emilio Lepido n. 182 in loc. San Prospero Parmense – C.A.P. 43122, e stabilimento ubicato nel comune di San Secondo Parmense (PR), in via Dall'Aglio Arnaldo n. 18/20 – C.A.P. 43017, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura rilasciata dal SUAP del Comune di San Secondo Parmense con provvedimento finale unico prot. n. 2888 del 25.03.2013;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha dichiarato “...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo...”. La Ditta risulta autorizzata con provvedimento finale unico del SUAP del Comune di San Secondo Parmense prot. n. 8181 del 30.09.2013;
- che con invio del SUAP del Comune di San Secondo prot. n. 6086 del 13.07.2016 (acquisito al prot. Arpae n. PGPR/2016/12011 del 21.07.2016) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. Arpae n. PGPR/2016/9311 del 14.06.2016;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESI':

che, a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995), per la quale la Ditta ha presentato il documento “Monitoraggio acustico ambientale” firmato da un tecnico competente in acustica ambientale;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

RILEVATO:

- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata come area "*poco vulnerabile*" nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di C.P. n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" (Tavv. 6 e 6/A – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "*Produzione serbatoi carburante per autocarri, macchine di movimento terra e nautica*", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;
- la documentazione integrativa pervenuta dalla Ditta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 8599 del 20.10.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/17680 del 20.10.2016) e con nota prot. n. 10160 del 13.12.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/20769 del 14.12.2016) a seguito di specifica richiesta di proroga pervenuta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 8959 del 03.11.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/18365 del 03.11.2016);

VISTI:

- il parere favorevole condizionato in merito alla matrice rumore espresso per quanto di competenza da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/15314 del 16.09.2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/13532 del 17.08.2016 e successivo sollecito prot. n. PGPR/2017/139 del 03.01.2017:
 - parere favorevole in merito alle matrici emissioni in atmosfera e impatto acustico espresso per quanto di competenza dal Comune di San Secondo Parmense con nota prot. n. 1700 del 22.02.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/3213 del 22.02.2017), *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
 - parere favorevole con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura espresso da EmiliAmbiente S.p.A. con nota prot. n. 3628 del 24.05.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/9882 del 25.05.2017), *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

- parere favorevole in merito alle matrici scarichi idrici espresso per quanto di competenza dal Comune di San Secondo Parmense con nota prot. n. 8611 del 15.09.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2016/17653 del 18.09.2017), *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- la relazione tecnica in merito alla matrice emissioni in atmosfera redatta per quanto di competenza da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/17151 del 08.09.2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta SMA SERBATOI S.P.A., nella persona del Sig. Giuseppe Rampini in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale in comune di Parma (PR), in via Emilio Lepido n. 182 in loc. San Prospero Parmense – C.A.P. 43122, e stabilimento ubicato nel comune di San Secondo Parmense (PR), in via Dall'Aglio Arnaldo n. 18/20 – C.A.P. 43017, relativo all'esercizio dell'attività di *“Produzione serbatoi carburante per autocarri, macchine di movimento terra e nautica”*, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aoppr@cert.arpae.emr.it

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in pubblica fognatura, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di EmiliAmbiente S.p.A. prot. n. 3628 del 24.05.2017 e nel parere del Comune di San Secondo Parmense prot. n. 8611 del 15.09.2017, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28 marzo 2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 08/09/2017 prot. n. PGPR 17151, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

i controlli da effettuarsi alle emissioni n. **E1, E2, E3, E4, E5, E7, E8, E10, E12, E14, E15, E16, E17, E18, E19, E21, E22, E23** ai sensi dell'art. 269 comma 4b del D.lgs 152/06 e s.m.i e visto quanto riportato nelle norme tecniche di attuazione del "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i. devono avere una periodicità annuale;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

considerazioni riportate nel parere di Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/15314 del 16.09.2016 e nel parere del Comune di San Secondo Parmense prot. n. 1700 del 22.02.2017 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di San Secondo Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di San Secondo Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al Comune di San Secondo Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di San Secondo Parmense ed emiliAmbiente S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri

Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al Comune di San Secondo Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 16092/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)



arpae

agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DEL
Data: 28/09/2016 12:20:56, PGPR/2016/0016143

Rif. Arpae PGPR 2016/15314 del 16/09/2016
PEC

Al Sindaco del
Comune di
San Secondo P.se

E p.c. SAC
Struttura Concessioni Autorizzazioni
Parma
(tramite posta interna)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 Pratica SUAP n. 10/2016, Ditta SMA Serbatoli SpA, per l'insediamento posto in Comune di San Secondo Parmense, in Via Dall'Aglio Arnaldo, 18/20. Parere rumore.

La presente riscontra la richiesta di codesto Comune del 16/09/2016, prot. n. 6714. L'istanza di AUA inoltrata da Giuseppe Rampini, quale responsabile legale della ditta SMA Serbatoli SpA, è corredata da una relazione di impatto acustico sottoscritta dal consulente aziendale, Dott. Stefano Conti e redatta dal tecnico competente in acustica ambientale Dott. Andrea Nicola, entrambi con studio in Parma, Detta valutazione di impatto acustico si basa su delle rilevazioni strumentali eseguite dello stesso estensore in data 05/07/2016. Le verifiche fonometriche hanno evidenziato il mancato rispetto dei limiti di immissione differenziali diurni presso un ricettore, un'abitazione di recente costruzione, identificato con "A1" e posto sul confine aziendale nord. L'attività aziendale non si protrae al periodo notturno. La valutazione non entra nel merito della tipologia di interventi di bonifica acustica da adottarsi al fine di ricondurre la rumorosità entro i limiti di immissione differenziali diurni, previsti dalla zonizzazione acustica comunale e dal DPCM 14/11/1997. Pertanto si esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA a condizione che sia presentato entro 30 giorni un'integrazione della valutazione di impatto acustico in esame con evidenziato il necessario intervento di mitigazione acustica ed i relativi tempi di attuazione. Distinti saluti.

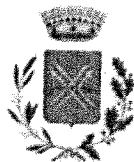
Il Tecnico incaricato
Giovanni Saglia

La Responsabile del Distretto di Fidenza
Clara Carini

Documento firmato digitalmente

Sinadoc n. 27796/2016
GS/gs parere rumore SMA Serbatoli San Secondo.odt

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it
Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpae.emr.it



COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE
PROVINCIA DI PARMA

prot P6PR 3213
del 22/02/17

PIAZZA MAZZINI, 10 - 43017 San Secondo Parmense (PR) tel. 0521/377306 telefax 0521/872757 - C.F. 00231310343

Ufficio Tecnico

Protocollo n. 36/ 1700

San Secondo P.se, 21.02.2017

Spett.le

ARPAE

pec: aopr@cert.arpa.emr.it

c.a. Dott.ssa Franca Angius
Dott.ssa Laura Piro

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta SMA SERBATOI SPA per l'insediamento sito in Comune di San Secondo P.se via Dall'Aglio Arnaldo, n.18-20 (rif. pratica SUAP n.10/2016).
Parere impatto acustico, emissione in atmosfera.

Il Responsabile del Settore Tecnico

Vista la richiesta presentata dalla Ditta **SMA SERBATOI SPA** in data 11.05.2016 prot.3816, relativa all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59;

Vista la successiva richiesta di integrazioni da parte di ARPAE prot. n.36 del 04.01.2017;

Valutato che trattasi di semplice rinnovo senza la realizzazione, modifica, potenziamento di opere per l'attività di produzione serbatoi carburante per autocarri, macchine di movimento terra e nautica, in zona D artigianale e industriale di completamento senza vincoli ambientali e paesaggistici;

esprime

parere favorevole al rilascio dell'AUA per impatto acustico e emissioni in atmosfera relativo all'insediamento in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
(Arch. Metello De Munari)





emiliAmbiente

Fidenza, 24.05.2017
Prot. n° 3628

protocollo@postacert.comune.san-secondo-parmense.pr.it

aoopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le Comune di San Secondo P.se
piazza Mazzini n.10
43017 San Secondo P.se
c.a. Arch. Metello De Munari

p.c. ARPAE - Ufficio SAC
Dott.ssa Laura Piro

OGGETTO: Rif. SUAP 10/2016 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) - - ditta "SMA SERBATOI, via Arnaldo Dall'Aglio, San Secondo P.se (PR). Parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

- la documentazione ricevuta in data 16/09/2017 ns.prot.5332 per la richiesta di parere in merito alla matrice "scarichi idrici" in pubblica fognatura;
- le integrazioni ricevute in data 05/01/2017;
- la richiesta di convocazione per la CdS pervenuta in data 18/05/2017 ns.prot.3553 e relativa all'istanza in oggetto;
- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 "Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive",
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: "Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione";

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. **rispetto dei limiti di tabella 3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.** per lo scarico delle acque reflue derivanti dal processo produttivo, da classificarsi come "acque reflue industriali" in pubblica fognatura e meglio indicate come:
 - **SCARICO S1 (lato via Beduschi):** linea acque reflue in eccesso dalle fasi di collaudo e di risciacquo dei serbatoi con acqua demineralizzata (circa 32 mc/giorno);
 - **SCARICO S2 (lato via Dall'Aglio):** linea acque esauste di raffreddamento;Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. i pozzetti di campionamento e controllo dei reflui dovranno essere facilmente ispezionabili e posizionati a valle delle confluenze dalle varie linee di raccolta;
4. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2 oltre che al recapito in fognatura delle acque residue derivanti dalle fasi di sgrassaggio alcalino, di fosfatazione e di eventuale passivazione (da stoccare e smaltire come rifiuto, così come già indicato da procedura aziendale);
5. **entro 60 gg dalla data di emissione del provvedimento conclusivo, la Ditta dovrà provvedere, ai sensi dell'art.12 del Regolamento vigente, all'installazione di idoneo contabilizzatore della portata emunta dal pozzo ad uso**

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. - P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it



emiliAmbiente

produttivo ovvero all'installazione di contatori differenziali sulle linee di alimentazione/scarico degli impianti generanti scarico di processo in fognatura. Ad installazione avvenuta dovrà trasmettere al Gestore il referto di regolare installazione da parte di Ditta specializzata con riportate marca, modello e matricola del contatore ovvero dei contatori installati;

6. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluio non corrispondente ai limiti tabellari autorizzati;
7. trasmissione entro il 31/01 di ogni anno ad emiliAmbiente S.p.A. dell'apposito modulo "Dichiarazione annuale scarichi industriali" debitamente compilato (scaricabile dal sito internet di emiliAmbiente S.p.A. o su richiesta tramite fax) per la determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico nel corso dell'anno precedente ai fini gestionali e tariffari;

Il conferimento dei reflui industriali nella pubblica fognatura è soggetto a tariffazione puntuale per scarichi di natura industriale ai sensi del DGR n.49/2006 e ss.mm.ii.. In merito alle modalità di determinazione della tariffa si rimanda all'informativa "Mod SCI 03 Rev 05 del 01_10_2015 (Determinazione tariffa fognatura e depurazione scarichi industriali)" consultabile e scaricabile direttamente dal sito internet www.emiliambiente.it;

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative. Tali modificazioni saranno portate a conoscenza, per tramite del Comune territorialmente competente, alla Ditta in oggetto, e, verrà concesso, alla stessa, un congruo termine temporale per l'adeguamento;

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente;

La non osservanza delle suddette prescrizioni potrà comportare la richiesta di diffida, sospensione o revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art.130 del D.Lgs. 152/06.

Il Presidente del C.d.A.
Giuseppe Cerri

UT-AIA\SET FOGN&DEP\GESTIONE SCARICHI INDUSTRIALI\PARERI SCARICHI AUA-AIA\05 - SAN SECONDO\Pareri in uscita\SAN_007_parere AUA-SMA SERBATOI.doc

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. - P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it

prod. PGPR 17151
del 08/09/17

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 10/2016, Comune di San Secondo.
Relazione tecnica.

Ditta: **SMA SERBATOI S.p.A**
Sede legale in via Emilio Lepido n°182, Parma (PR)
Stabilimento in via A. Dall'Aglio n.18/20, San Secondo P.se (PR).

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP 10/2016 del Comune di San Secondo relativa alla domanda di AUA D.P.R. n. 59/2013 presentata dalla ditta SMA SERBATOI S.p.A, considerato che in relazione alle emissioni in atmosfera la Ditta risulta essere autorizzata con Provvedimento Conclusivo n. 8057/8181 del 30/09/2013, pur prendendo atto che il Gestore dichiara che nulla sia mutato rispetto a quanto precedentemente autorizzato, si ritiene di dover aggiornare la relazione tecnica di competenza a fronte di sopraggiunti aggiornamenti normativi e a fronte di cambiamenti nelle relazioni tecniche di Arpae-ST di Parma.

Matrice: emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera con Provvedimento Conclusivo n. 8057/8181 del 30/09/2013;
2. la Ditta dichiara in istanza che non sono intervenute modifiche rispetto a quanto già autorizzato nel merito della matrice emissioni in atmosfera,
3. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
4. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, prevede "**produzione serbatoi in lamiera**" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
5. la Ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
6. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
7. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'Al. III alla Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
8. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;

9. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;
10. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
11. è stata verificata la presenza di impianti termici civili di potenzialità totale inferiore a 3 MW e pertanto soggetti al titolo II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
12. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico, e precisamente

EMISSIONE E6: "Bruciatore a metano" con potenzialità pari a 524 kW;
EMISSIONE E9: "Bruciatore a metano" con potenzialità pari a 524 kW;
EMISSIONE E11: "Bruciatore a metano" con potenzialità pari a 174 kW;
EMISSIONE E13: "Bruciatore a metano" con potenzialità pari a 290 kW;
EMISSIONE E20: "Bruciatore a metano" con potenzialità pari a 524 kW;
EMISSIONE E23: "Bruciatore a metano" con potenzialità pari a 56 kW;
EMISSIONE E25: "Bruciatore a metano" con potenzialità pari a 56 kW;

Tuttavia tali impianti sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio:	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

si ritiene che:

la ditta SMA SERBATOI S.p.A con sede legale in via Emilio Lepido n°182, Parma (PR), possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "produzione serbatoi in lamiera" da svolgere negli impianti siti in via A. Dall'Aglio n.18/20, nel Comune di San Secondo P.se (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E1: "Aspirazione generale saldatura linea 276"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	5000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare:	10	mg/Nm ³
-------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E2: "Aspirazione generale saldatura linea 277 "

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	6500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare:	10	mg/Nm ³
-------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E3: "Aspirazione generale saldatura linea supporti"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	5000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri 10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E4: "Aspirazione sgrassaggio "

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati, prima dello scarico in atmosfera, ad un separatore di gocce.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Alcaline (esprese come Na₂O): 5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E5: "Aspirazione risciacquo sgrassaggio"

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati, prima dello scarico in atmosfera, ad un separatore di gocce.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Alcaline (esprese come Na₂O): 5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E7: "Aspirazione fosfatazione"

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati, prima dello scarico in atmosfera, ad un separatore di gocce.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Fosfati (espressi come PO ₄):	5	mg/Nm ³
---	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E8: "Aspirazione risciacquo fosfatazione"

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati, prima dello scarico in atmosfera, ad un separatore di gocce.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Fosfati (espressi come PO ₄):	5	mg/Nm ³
---	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E10: "Aspirazione tunnel passivazione"

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati, prima dello scarico in atmosfera, ad un separatore di gocce.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Alcaline (esprese come Na ₂ O):	5	mg/Nm ³
---	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E12: "Aspirazione forno asciugatura"

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati, prima dello scarico in atmosfera, ad un separatore di gocce.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot)	50	mg/Nm ³
-------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E14 - E15: "Cabina verniciatura fondo a velo d'acqua"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare. I prodotti vernicianti ad acqua, devono avere un contenuto di cosolvente organico non superiore al 20% in massa della fase solvente.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it
 Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale (cadauna):	5000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	3	mg/Nm ³
------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E16 - E17: "Cabina verniciatura smalto a velo d'acqua"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare. I prodotti vernicianti ad acqua, devono avere un contenuto di cosolvente organico non superiore al 20% in massa della fase solvente.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale (cadauna):	5000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	3	mg/Nm ³
------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E18: "Cabina verniciatura ritocchi "

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare. I prodotti vernicianti ad acqua, devono avere un contenuto di cosolvente organico non superiore al 20% in massa della fase solvente.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	9000	Nm ³ /h
----------------------------	------	--------------------

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aooopr@cert.arpae.emr.it

Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	3	mg/Nm ³
------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E26: “ Deposito vernici all'acqua ventilato ”

Gli eventuali effluenti gassosi provenienti dal deposito devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera in atmosfera.

EMISSIONE E27: “ Pedane aspirate per miscelazione vernici ”

Gli eventuali effluenti gassosi provenienti dalla miscelazione devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2400	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	10	m

EMISSIONE E19: “Forno”

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	600	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot)	50	mg/Nm ³
-------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E21: "Cappa aspirazione uscita forno"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	800	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot)	50	mg/Nm ³
-------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E22: "Camera 1 di essiccazione"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot)	50	mg/Nm ³
-------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E23: "Camera 2 essiccazione"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	270	giorni

Altezza minima: 10 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot) 50 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni E4, E5, E7, E8, E10, E12, E14, E15, E16, E17, E18 debbono avere una periodicità annuale.

Per gli impianti di cui al punto 12 del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Il lavaggio degli impianti dev'essere effettuato ad aspirazioni attive per espellere in atmosfera gli effluenti che si liberano.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alle condizioni di esercizio dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività, quali quantità di materie prime utilizzate (solventi e , metano ed energia elettrica).

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a

disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	SMA SERBATOI S.p.A
Partita IVA / Codice fiscale :	00165560343
Sede legale :	via Emilio Lepido n°182, Parma
Legale rappresentante :	Rampini Giuseppe
Sede locale impianti :	Via A. Dall'Aglio n.18/20, San Secondo P.se
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.A.) :	Produzione serbatoi in lamiera
Settore attività CRIAER :	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Quantità annua di prodotti utilizzati: prodotti vernicianti [kg/anno] diluenti e solventi per lavaggio [kg/anno]
Indicatore 2:	Combustibile utilizzato [m³/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	270
Altezza media sbocco emissione :	9
Temperatura media emissioni :	370 K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
PM (Materiale Particellare) :	972 kg/anno
Ossidi di azoto (NOx) :	3.103 kg/anno
Monossido di Carbonio (CO) :	887 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO2) :	1.914.406 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM) :	4.246 kg/anno
Sostanze Alcaline (esprese come Na ₂ O) :	151 kg/anno
Fosfati (espressi come PO ₄) :	108 kg/anno

Il Tecnico Incaricato:
Bazzini Cristina

La Responsabile del Distretto di Fidenza:
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 13025/2017

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it



prot. PGR 17653
del 18/09/17

COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE
PROVINCIA DI PARMA

PIAZZA MAZZINI, 10 - 43017 San Secondo Parmense (PR) tel. 0521/377306 telefax 0521/872757 - C.F.00231310343

Ufficio Tecnico

Protocollo n.36/ 8611

San Secondo P.se, 15.09.2017

Spett.le

ARPAE

pec: aopr@cert.arpa.emr.it

c.a. Dott. Piccio

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta SMA SERBATOI SPA per l'insediamento sito in Comune di San Secondo P.se via Dall'Aglio Arnaldo, n.18-20 (rif. pratica SUAP n.10/2016).
Parere scarico in pubblica fognatura.

Il Responsabile del Settore Tecnico

Vista la richiesta presentata dalla Ditta **SMA SERBATOI SPA** in data 11.05.2016 prot.3816, relativa all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59;

Vista la successiva richiesta di integrazioni da parte di ARPAE prot. n.36 del 04.01.2017;

Visto il parere di Emiliambiente spa che in data 24.05.2017 prot.4843 ha espresso parere favorevole condizionato;

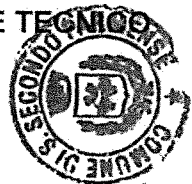
Valutato che trattasi di semplice rinnovo senza la realizzazione, modifica, potenziamento di opere per l'attività di produzione serbatoi carburante per autocarri, macchine di movimento terra e nautica, in zona D artigianale e industriale di completamento senza vincoli ambientali e paesaggistici;

esprime

parere favorevole al rilascio dell'AUA per scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni impartite da Emiliambiente spa in data 24.05.2017 prot.4843, relativamente all'insediamento in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

(Arch. Metello De Munari)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.